



# Una Città in Consiglio

Notizie dal Consiglio Comunale

3 dicembre 2015

Anche oggi a Palazzo Gambacorti si riunisce il **Consiglio Comunale**, dove verranno discusse e affrontate importanti questioni che riguardano la città. Troppo spesso questo Palazzo rimane distante dai cittadini. È una **distanza che fa comodo a chi governa**, che non vuole che ci si immischi troppo nei suoi affari. Come lista civica siamo nati proprio per impedire questo e per portare "la Città in Comune". Anche oggi, come abbiamo già fatto, ci impegniamo per informare i cittadini su cosa accade in Consiglio Comunale e sul nostro impegno per un **controllo democratico delle azioni dell'Amministrazione**.

Tra le varie cose che si discutono oggi, ecco alcuni argomenti proposti dal nostro gruppo:

- **Richiesta di informazioni sul Centro di Accoglienza di Via Garibaldi che continua a rimanere chiuso.** Abbiamo già chiesto in passato alla Giunta di mettere a disposizione la struttura di Via Garibaldi per la prima accoglienza dei richiedenti protezione internazionale. Ad oggi il Comune di Pisa non ha messo a disposizione per l'accoglienza neppure un metro quadro e si è sottratto alle sue responsabilità.
- **Mozione per il recupero della Paradisa, un'altra struttura che continua a rimanere chiusa e che potrebbe dare alloggio a più di 500 studenti.** Chiediamo alla Giunta di coordinarsi con il Diritto allo Studio, l'Università di Pisa e l'INAIL per arrivare al riutilizzo dell'immobile per alloggi studenteschi, più che mai urgenti in un momento di tagli alle borse di studio e al diritto degli studenti alla formazione.

Nella nostra città si continuano a fare favori ai soliti noti, consentendo ai vari Bulgarella e Bottai di non pagare le tasse o di emettere fideiussioni tossiche, mentre i bisogni sociali vengono ignorati e si tengono edifici vuoti per anni, lasciati al degrado.

La vicenda del **Palazzo ex Telecom di Piazza dei Facchini** è un altro scandalo: da una parte un immobile vuoto di proprietà del Comune, liberato in fretta e furia la scorsa estate, che non si riesce a vendere e che rischia di rimanere abbandonato per chissà quanto tempo; dall'altro un ammanco di centinaia di migliaia di euro di risorse spese per il trasloco degli uffici da Piazza Facchini, la loro riorganizzazione negli altri edifici e per l'acquisto dei **nuovi uffici della Sepi alla Sesta Porta**, che invece ora il Comune dovrà reperire dalle sue casse.

Gruppo consiliare

**Una Città in Comune - Rifondazione Comunista**